

B M – Brescia Waterpolo – Nc Monza 16 – 4

3 Marzo 2018



Brescia Waterpolo – Nc Monza 16 – 4

BRESCIA: Massenza, Laurini 1, Zugni 2, Legrenzi, M. Garozzo 1, Dalla Bona, Tortelli 1, Tononi 3, Pietta 2, Zanetti 1, T. Gianazza 5, Sordillo, Gianazza M. All. Sussarello

MONZA: Costa, Bommartini, Orsenigo, Catalano, Bolzoni, Mazza 1, Borghin, Dilernia, Montrasio, Erbicella, Barzon, Pinca, Squintani 3. All. Frison

ARBITRO: Di Grazia

NOTE. Parziali: 4-1, 4-0, 5-1, 5-2.

Usciti per limite di falli: Legrenzi (Brescia) nel terzo tempo.

Spettatori circa 150.

Quattro tempi con il giusto atteggiamento mentale – come espressamente richiesto dal tecnico Aldo Sussarello -, ed ecco la settima vittoria in sette turni di campionato: a Mompiano, contro il Nuoto Club Monza, il Brescia Waterpolo fa valere le proprie qualità imponendosi con un netto 16 a 4. Sempre concentrati e con una ottima predisposizione al gioco dinamico, i padroni di casa non lasciano scampo agli ospiti che, come unica controffensiva, provano a metterla sul piano fisico pensando di poter sfruttare un maggior peso, ma Zugni e compagni rimangono lucidi facendo pagare il conto della loro

maggiore freschezza atletica. Partita a senso unico, con la pratica che va in archivio già al cambio di panchine, grazie a un secondo tempo in cui il numero 1 del Brescia, Massenza, fa da spettatore, e i compagni Tommy Gianazza, Tononi, Tortelli e Pietta, portano il punteggio sull'8 a 1: sotto di sette reti, ai monzesi rimangono le briciole.

«Sono davvero contento – **commenta il presidente del Bs Wp, Gianluca Fiorese** -, fin dalla prima azione, la squadra si è espressa con grande attenzione in ogni situazione di gioco, con Bergamo, nella penultima gara casalinga, non era andata così. Evidentemente, anche i giovani hanno capito l'atteggiamento che occorre per fare bene e le partite come quella di oggi, diventano agevoli proprio perché si entra in acqua con questo approccio. Monza ha giocatori grossi e ha cercato di limitare i danni con una difesa pesante, noi siamo stati bravi a non subire il loro "mani addosso"».

Ufficio Stampa AN Brescia – Brescia WP